



STACCE

SE TU AVESSI COME CAPITALE EHLSINKI

esperimenti di rassegnazione politica e teatrale

di
Emanuele Di Giacomo
Emiliano Valente
con
Emiliano Valente

Stacce trae ispirazione da una profonda verità esistenziale imparata dai film di avventura degli anni ottanta: mai muoversi se sei dentro le sabbie mobili. A metà strada tra l'*understatement* e l'accettazione, STACCE offre l'unica possibilità di sopravvivenza nella giungla romana: stare fermi e rassegnarsi. Perché affannarsi a cambiare una città per farla aderire ai propri desideri, quando con molto meno sforzo puoi trasformare i tuoi desideri per farli aderire alla città?

STACCE, lista cinica per Roma Capitale, si appropria della politica come strumento comico e la porta in teatro come movimento, ovviamente virtuale perché tutto cerca tranne il movimento. Una lista per Roma, su Roma, con Roma, una lista di preposizioni, di buoni propositi che non saranno mai realizzati, di voci distorte e inascoltate, una lista cinica per la città eterna, immobile, infinita, talmente tanto grande che ormai Terni e Viterbo rientrano nella periferia.

"Se urlare non ti ha aiutato, incatenarti nemmeno, denunciare ancora meno, non hai altra speranza: STACCE."

*Sveliamo una piccola parte del nostro straordinario programma:
Ogni volta che piove te chiudono la fermata della metro? Stacce!
L'unica libreria del quartiere j'hanno dato foco? Cercate un bar
Il camion dell'AMA non passa da prima della pandemia? Sarà una gioia quando tornerà!
La strada è piena di buche? Schivale!
La metro è piena? Spigni!
Il traffico è fermo? Sona!
Tu moglie t'ha lasciato? Piagni, non è che mo possiamo risolvere proprio tutto tutto*

Sinossi

STACCE è un one-man show su una folle e ipotetica lista elettorale candidata alle prossime elezioni comunali di Roma. Sul palco Emiliano Valente dà vita a una carellata di politici, più o meno improvvisati, che ci offrono le loro visioni stranulate, surreali eppure a volte tremendamente spietate e centrate, sul disastro politico della Capitale: un aspirante assessore alla cultura ossessionato dal cinema, un vecchio militante di sezione, l'ambientalista, il critico, l'intellettuale che parla attraverso il contributo scritto sono alcuni dei personaggi messi in scena nell'improbabile convention di presentazione della lista cinica.

Una riflessione sui modi e i luoghi della politica e più in generale dell'impegno pubblico nella società del XXI secolo.

Estratto

Come se ne esce da questa immobilità?

quella romana cittadina ma anche quella più personale dell'autore/attore contemporaneo.

che poi non è tanto l'immobilità è che te viene una specie di formicolio roba che se uno si muove adesso cammina come uno storpio allora dice è meglio se sto immobile quattro ore e un quarto de attore immobile ma pure sedici, il problema è sempre che pure dopo duecento ore de attore immobile il pubblico si aspetta il gesto significativo più stai fermo più se aspetta qualcosa

che secondo te se c'avevo il gesto significativo non l'avevo già fatto? che poi adesso il problema principale è l'intorpidimento, bisogna mettere in moto tutta una serie di micromovimenti impercettibile di scioglimento muscolare che l'attore sembra immobile ma invece si muove dentro

tutta una serie di movimenti impercettibili che non te portano da nessuna parte proprio come Roma, che se uno riuscisse a coordinare tutti sti movimenti verso un fine preciso...

Scheda tecnica

6 Par 500 o 1000 per piazzato e controluce con dimmer

Microfono con archetto + microfono gelato

Casse e amplificazione

Proiettore (in assenza fondo bianco o telo per proiezione)

Tempo di allestimento: 1ora circa

Tempo di smontaggio: 30 minuti

Contatti

valentemiliano@gmail.com – lele.digiacomio@gmail.com

+39 347 432 8311 – +39 340 072 6051